

Cronaca

## Al Sant'Anna inaugurate le nuove edizioni del Master in Gestione e Controllo dell'Ambiente e in Management dell'Innovazione e dell'Ingegneria dei Servizi

Scuola Superiore Sant'Anna

15 GENNAIO 2018 17:11



**Nota** - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PisaToday

Con una cerimonia congiunta si è aperta la nuova edizione dei master universitari di II livello in “Gestione e controllo dell’ambiente: economia circolare e management efficiente delle risorse (Geca)” e in “Management, Innovazione e Ingegneria dei servizi (Mains)”, promossi dall’Istituto di Management della Scuola Superiore Sant’Anna, per formare professionisti in grado di contribuire alla diffusione dei processi di “economia circolare” e che portino un contributo rilevante all’innovazione in aziende e imprese. All’inaugurazione hanno partecipato numerosi ospiti, tra i quali Silvia Velo, sottosegretario di Stato del Ministero dell’Ambiente.

Il “Geca” è stato presentato dal direttore Marco Frey e il “Mains” dal direttore Roberto Barontini. Dopo un saluto del direttore regionale Inps Toscana, Fabio Saponara, è intervenuta sul tema “Economia circolare e innovazione” l’onorevole Silvia Velo, sottosegretario di Stato del Ministero dell’Ambiente. Infine, al termine di una tavola rotonda a cui hanno preso parte il presidente di Acque, Giuseppe Sardu, il presidente Avr, Claudio Nardecchia, il manager Engineering, Massimo Canducci, il pre-sales engineer Hitachi, Antonio Lugarà, a concludere è stato il direttore dell’Istituto di Management della Scuola Superiore Sant’Anna, Andrea Piccaluga.

“La gestione efficiente delle risorse di cui disponiamo - ha dichiarato Silvia Velo - ovvero materia, energia ed informazione, è la sfida globale dei prossimi anni. Questo è il momento delle azioni concrete e delle politiche attive, locali e globali. Una sfida enorme, che ha bisogno di decisori politici, imprese, cittadini consapevoli e competenze. La crescita “lineare e dissipativa”, prima di esaurire molte risorse - ha concluso - produce inquinamento ed output negativi, come l’effetto serra e i cambiamenti climatici, che peggiorano la qualità della vita. La sfida dell’efficienza e della circolarità è quindi l’unica strada che possiamo seguire per generare benessere stabile, duraturo, di qualità e per tutti, in equilibrio con il nostro ecosistema”.

Tweet



TORNA SU

## CANALI

Cronaca

Sport

Politica

Economia e Lavoro

Motori

Cosa fare in città

Zone

Segnalazioni

APPS &amp; SOCIAL